

DOMANI A SANTO STEFANO

## Post maltempo: Flai Cigl passa in rassegna i lavori e le ditte impegnate

SANTO STEFANO. La ricostruzione post maltempo sarà al centro di un incontro organizzato da Flai Cigl a Santo Stefano. Appuntamento fissato per domani alle 14 nella sala convegni dell'Unione Montana. L'obiettivo degli organizzatori è quello di fornire una risposta esaustiva alle domande maggiormente ricorrenti in questo periodo: come sta avvenendo la rico-

struzione? Verso quali progetti è bene indirizzarsi?

All'iniziativa sono state invitate a partecipare istituzioni ed associazioni del territorio; a prendere la parola saranno Alex Prà, ricercatore dell'Università di Padova; Alessandra Buzzo, sindaco del paese ospitante, Santo Stefano; Roberto Padrin, presidente della Provincia di Belluno; Stefano Lorenzi, di-

rettore della consulta veneta della proprietà collettiva; Ennio Vigne, presidente dell'Uncem regionale; Graziano Martini Barzolari, rappresentante dell'ordine dei dottori forestali di Belluno; Domenico Mandarano, segreteria nazionale Flai Cgil.

«A seguito del disastro», osserva la Flai, «sono state impiegate nei lavori di ripristino diverse aziende private (ne esistono circa duecento in Veneto, ndr) per fronteggiare una mole di lavoro che si teme possa indurre alcune a reperire manodopera non formata ed irregolare. Il campanello d'allarme è suonato a metà novembre con la morte di un giovane operaio moldavo che, in base agli accertamenti delle forze dell'ordi-

ne, sarebbe stato impiegato in nero in lavori di sgombero degli alberi schiantati. Della vicenda si è occupato anche il consiglio regionale con un ordine del giorno che invita alla messa in atto di interventi a tutela dei lavoratori».

Oltre al controllo sulla regolarità delle imprese e del lavoro, la Flai Cigl ritiene opportuno il coinvolgimento di strutture della Regione come Veneto Agricoltura a cui fanno capo forestali e vivai: «Sono tutte dotate dei requisiti e delle professionalità necessarie all'opera di risanamento e recupero, ma nessuno finora le ha prese in considerazione», si legge in una nota.—

Dierre